



IN QUESTO NUMERO

SPunti di comunicazione:

- Collaborazioni istituzionali e internazionali
- Personale, valorizzazione e premi
- Spazi e infrastrutture
- Formazione, Ricerca e Opportunità



West Nile: l'Istituto più vicino alle persone



La West Nile ha avuto un effetto imprevisto ma prezioso: ha fatto conoscere a tanti cittadini chi siamo e cosa facciamo.

In queste settimane, grazie al lavoro sul campo e alla presenza costante sui media e nelle interazioni con le Istituzioni, le persone hanno scoperto che dietro i controlli sugli animali, sugli insetti vettori e sulle malattie che possono colpire l'uomo, c'è il nostro Istituto.

Attivato dalla Regione Lazio, l'Istituto ha dimostrato autorevolezza, collaborando attivamente sia alla definizione del materiale informativo, sia alla messa a punto delle strategie regionali di prevenzione e controllo.

Nel dialogo con cittadini e media abbiamo fornito risposte, rassicurazioni e strumenti di conoscenza chiari e affidabili.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione avvia la nuova fase 3.0 per l'IZSLT (a cura del Commissario Straordinario)

Il 27 giugno 2025 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, Organo di indirizzo e governo che guiderà l'Ente per i prossimi quattro anni. Con la nomina, ufficializzata dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00085 del 24 giugno 2025, sono entrati in carica:

Dr. Enrico Loretti, medico veterinario, riconfermato per un secondo mandato in rappresentanza della Regione Toscana, eletto Presidente del CdA;

Dr. Stefano Moriconi, designato dal Ministero della Salute, con una lunga esperienza a livello nazionale e internazionale nei rapporti con l'Unione Europea;

Dr. Simone Siena, medico veterinario del Corpo Sanitario dell'Esercito, nominato dalla Regione Lazio.

"Ai nuovi componenti rivolgo un sincero augurio di buon lavoro, certo che le competenze e le esperienze messe in campo saranno preziose per rafforzare il ruolo dell'IZSLT come presidio tecnico-scientifico a servizio della salute pubblica.

Con l'approvazione formale del nuovo assetto organizzativo, l'Istituto è pronto a compiere un salto di qualità: un vero IZSLT 3.0, capace di coniugare tradizione scientifica, innovazione e capacità di risposta ONE HEALTH, a tutela della salute delle persone, degli animali e dell'ambiente.

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI



Convenzione
IZSLT-CAVE CANEM

Memorandum con AU-IBAR
(Africa): ricerca condivisa e
sviluppo sostenibile

Convenzione con l'Università
Ca' Foscari Venezia per i tirocini
curricolari

Sorveglianza sanitaria della fauna
selvatica: nuova delibera della
Regione Toscana con il supporto
dell'IZSLT

ACCORDO IZSLT – FONDAZIONE CAVE CANEM

Con la Delibera **n. 327/2025**, il Commissario Straordinario ha approvato la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione tra l'IZSLT e la Fondazione CAVE CANEM.

L'intesa ha due obiettivi centrali:

- sorveglianza della leishmaniosi canina presso il canile rifugio Valle Grande di Roma, in linea con le azioni di prevenzione e controllo delle zoonosi a tutela della salute pubblica;
- promozione di adozioni consapevoli, attraverso la corretta informazione dei potenziali adottanti sulle condizioni sanitarie e psico-fisiche degli animali.

L'accordo, della durata di 12 mesi rinnovabili, rappresenta un passo ulteriore nel rafforzamento delle attività istituzionali di ricerca, tutela della salute animale e sensibilizzazione dei cittadini. Referente IZSLT la Dott.ssa Manuela Scarpulla.



la presidente della Fondazione Cave Canem Avv. Federica Faiella con il Commissario Straordinario nei laboratori della UOSD Sierologia

MEMORANDUM CON AU-IBAR (AFRICA): RICERCA CONDIVISA E SVILUPPO SOSTENIBILE (DELIBERA N. 346/2025).



E' stato siglato un Memorandum of Understanding (MoU) con l'African Union Interafrican Bureau for Animal Resources (AU-IBAR).

L'accordo, della durata di cinque anni, prorogabili, costituisce un quadro strategico per lo sviluppo di iniziative congiunte su temi di interesse globale.

Sorveglianza epidemiologica e sistemi di allerta precoce; resistenza antimicrobica e uso prudente dei farmaci veterinari; apicoltura sostenibile e salute degli impollinatori, essenziali per la biodiversità e la sicurezza alimentare; benessere e salute degli equini, con particolare attenzione alla tutela degli asini in Africa; sicurezza alimentare e pratiche zootecniche sostenibili.

Il Memorandum prevede attività di ricerca congiunta, capacity building, scambio di conoscenze tecnico-scientifiche e rafforzamento delle competenze in aree cruciali per la salute animale e pubblica, nel quadro dell'approccio integrato One Health.

L'iniziativa si inserisce nel programma strategico AU-IBAR 2024-2028, che punta a trasformare le risorse animali in motore di sviluppo sostenibile e sicurezza nutrizionale per il continente africano.

"Grazie alla nostra rete di Centri di Referenza nazionali e internazionali, e al riconoscimento come centro di eccellenza WOAHA e FAO in settori strategici quali la resistenza antimicrobica, l'apicoltura e la salute degli equini, l'IZSLT si conferma un partner tecnico-scientifico di primo piano sulla scena globale. Questo accordo rafforza il nostro impegno nella cooperazione internazionale e contribuisce alla costruzione di sistemi agricoli più resilienti e sostenibili."

IZSLT E CA' FOSCARI: UNA CONVENZIONE PER I TIROCINI CURRICULARI CHE GUARDA AL FUTURO.



Siglata una nuova convenzione con l'Università Ca' Foscari Venezia per i tirocini curriculari.

L'accordo, della durata di tre anni con rinnovo automatico, consente agli studenti di svolgere esperienze formative dirette all'interno dell'Istituto, entrando in contatto con un ambiente professionale dove la didattica incontra la pratica e la ricerca si intreccia con i servizi alla collettività.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e non comporta alcun onere economico per l'Istituto: un'opportunità "a costo zero" che porta valore tanto agli studenti quanto alla comunità scientifica, offrendo un luogo di apprendimento reciproco.

"Questa scelta conferma la nostra volontà di accogliere le nuove generazioni, rafforzando la rete di collaborazioni con il mondo accademico, sostenendo la formazione sul campo di chi, domani, sarà chiamato a operare nei settori della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e della ricerca applicata."



SORVEGLIANZA SANITARIA DELLA FAUNA SELVATICA: NUOVA DELIBERA DELLA REGIONE TOSCANA CON IL SUPPORTO DEL NOSTRO ISTITUTO.

La Giunta della Regione Toscana ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica (DGRT n. 1147/2025), affidando al nostro Istituto la responsabilità scientifica per la sua attuazione. L'iniziativa si inserisce nel quadro normativo nazionale ed europeo che riconosce la fauna selvatica come entità epidemiologica di rilievo, con un ruolo centrale nella diffusione di malattie trasmissibili all'uomo e agli animali domestici. Il progetto ha come obiettivo la sorveglianza sistematica e continuativa delle patologie della fauna selvatica, con particolare attenzione alle zoonosi e alle malattie emergenti quali la peste suina africana, la West Nile Disease e altre arbovirosi.

L'attività consentirà di rafforzare i sistemi di *early detection*, fondamentali per la prevenzione, l'eradicazione e il contenimento dei focolai epidemici. L'IZSLT, già impegnato in attività di ricerca, diagnostica e divulgazione nel settore, ha recentemente istituito presso la Sezione di Arezzo il Centro Patologia Fauna Selvatica, che diventerà punto di riferimento per lo studio e il monitoraggio delle malattie degli animali selvatici.

Responsabile scientifico del progetto è il Dr. Antonino Barone, Dirigente Veterinario Responsabile della Sede di Arezzo - UOC Toscana Centro, con il supporto epidemiologico del Dr. Ziad Mezher, Dirigente Veterinario della UOC Toscana Sud.

"Con questo nuovo incarico, l'IZSLT conferma il proprio ruolo di partner tecnico-scientifico a supporto della Regione Toscana, nell'ambito di una strategia sanitaria coerente con l'approccio One Health, che integra la tutela della Salute: umana, animale e ambientale. Questo piano costituisce un modello di riferimento nazionale ed internazionale, per le Regioni italiane e i Paesi dell'Unione Europea."



PERSONALE, VALORIZZAZIONE E PREMI



Il valore di un ente pubblico si misura anche dalla capacità di riconoscere l'impegno delle persone e di valorizzarne la professionalità.

RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2024 PER LA DIRIGENZA: OBIETTIVI RAGGIUNTI (DELIBERA N. 322/2025)

Con uno stanziamento complessivo di quasi 700 mila euro, l'Istituto ha liquidato la retribuzione di risultato 2024 ai dirigenti delle diverse aree sanitarie, professionali, tecniche e amministrative.

Le risorse, derivanti da fondi contrattuali e dalla redistribuzione delle quote residue, sono state erogate sulla base della Relazione sulla performance 2024, validata dall'OIV, che ha certificato un livello di raggiungimento degli obiettivi pari al 98,69%.

"Un riconoscimento concreto al lavoro di squadra che ha caratterizzato l'anno passato, in linea con il sistema di valutazione della performance adottato dall'Ente."

Con le deliberazioni approvate tra giugno e agosto, l'IZSLT ha confermato la centralità del personale nel ciclo della performance, adottando misure di incentivazione economica, progressioni di carriera e liquidazioni a saldo delle premialità maturate. Un percorso che sottolinea il legame fra risultati organizzativi, merito individuale e valorizzazione collettiva.

**SALDO DEL PREMIO DI
PRODUTTIVITÀ 2024 PER IL
PERSONALE DEL COMPARTO
(DELIBERA N. 318/2025)**



Dopo l'acconto corrisposto nel 2024, a luglio di quest'anno è stato erogato il saldo del premio di produttività al personale a tempo indeterminato del comparto.

Le risorse residue ammontano a oltre 610 mila euro, distribuite secondo i criteri del sistema premiante aziendale e in coerenza con la Relazione sulla performance validata dall'OIV.

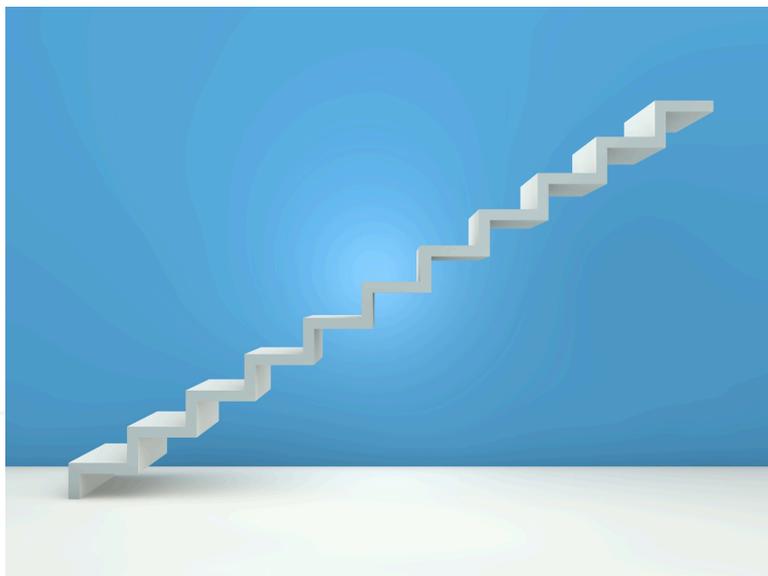
Anche il personale a tempo determinato ha percepito un importo proporzionale al periodo di servizio. Un passo importante per chiudere il ciclo premiale 2024 e consolidare la cultura del merito.

Dal 1° luglio 2025, sei dipendenti dell'IZSLT hanno ottenuto un nuovo inquadramento grazie alla procedura di progressione tra le aree prevista dal CCNL e dall'accordo aziendale sullo sviluppo professionale.

**PROGRESSIONI TRA LE AREE DEL
COMPARTO: NUOVI
INQUADRAMENTI DA LUGLIO
(DELIBERA N. 295/2025)**

Si tratta di collaboratori amministrativi e tecnici che, avendo maturato i requisiti di esperienza e titolo di studio, passano a posizioni di maggiore responsabilità.

Il percorso conferma la volontà dell'Ente di premiare competenze ed esperienze, offrendo prospettive di crescita professionale e di valorizzazione interna.



CONCORSI SMART

info concorsi smart

**Incarichi di funzione
organizzativa e professionale:
pubblicata la delibera di
ammissione dei candidati.**

Con la Delibera n. 369/2025, la Direzione Strategica dell'IZSLT ha formalizzato le ammissioni dei dipendenti che hanno partecipato all'avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e professionale, previsti dagli articoli 24-36 del CCNL Sanità 2019-2021.

L'avviso, approvato con la delibera n. 183/2025 e successivamente integrato con la n. 212/2025, ha riguardato diversi ambiti chiave dell'Istituto, tra i quali:

- il coordinamento del Sistema Qualità;
- i servizi sanitari delle UOC di Microbiologia degli alimenti, Chimica, Igiene delle produzioni e salute animale, Virologia e Diagnostica generale;
- il coordinamento delle attività della UOC Osservatorio epidemiologico e della UOSD Accettazione e servizi interdisciplinari;
- il coordinamento dei servizi sanitari e di accettazione delle UOT territoriali di Toscana e Lazio.

Questa procedura rappresenta un ulteriore passo nel percorso di valorizzazione delle professionalità interne e di riconoscimento delle competenze, con l'obiettivo di rafforzare l'organizzazione dell'Ente e migliorarne l'efficienza operativa.

"Conferire gli incarichi di funzione significa investire sulle persone e sulla loro capacità di guidare i processi organizzativi. È un atto che rafforza la nostra struttura e che premia il merito e le competenze."

Manifestazione di interesse per incarico dirigenziale.



acqua Appia è un marchio di proprietà
APPRIA SVILUPPO SRL
P.I. 15544001007



Via Appia Nuova, 1451 - 00178
Roma | Tel. +39 06790991

Con la Delibera n. 372/2025, l'IZSLT ha avviato una manifestazione di interesse per la selezione di un dirigente amministrativo a tempo determinato (IP1), con funzioni di supporto alla Direzione nella gestione della società partecipata Appia Sviluppo S.r.l..

La figura avrà il compito di coordinare gli aspetti amministrativi, supportare le decisioni strategiche e valorizzare l'asset idrico "Acqua Appia", fondamentale per il nostro Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



MASTER PLAN IN REVISIONE: INCARICO ESTESO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI (DELIBERA N. 305/2025).

L'Istituto ha affidato un nuovo incarico professionale per la revisione del Master Plan relativo agli spazi e alle funzioni dell'Ente.

La decisione nasce dall'esigenza di rivedere e aggiornare gli elaborati già prodotti, anche alla luce di nuove normative urbanistiche e dei confronti avuti con il Comune di Roma.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo degli spazi, migliorare la funzionalità delle strutture e garantire una pianificazione coerente con lo sviluppo delle attività istituzionali.

Adeguamenti edilizi nella sede di Arezzo
(Delibera n. 292/2025).

La nostra sede di Arezzo è interessata da un intervento di adeguamento edilizio e riallocazione di due celle frigorifere, finalizzato a garantire condizioni ottimali per le attività scientifiche e diagnostiche.

"Si tratta di un investimento mirato a rafforzare l'efficienza della sede di Arezzo e a tutelare le nostre attività scientifiche. Adeguare le strutture significa garantire qualità, sicurezza e continuità ai servizi che l'Istituto offre al territorio, oltre che continuare a creare valore."

Master Plan in revisione:

incarico esteso per l'ottimizzazione degli spazi

Adeguamenti edilizi nella sede di Arezzo

Edificio 6: nasce il nuovo laboratorio di apicoltura

Impianto di cremazione per animali d'affezione: nuova struttura a Roma

La qualità delle attività scientifiche e di servizio passa anche dall'efficienza degli spazi e delle strutture.

Prosegue il percorso di adeguamento e pianificazione infrastrutturale, con interventi mirati nelle sedi territoriali e un piano di revisione complessiva degli ambienti di lavoro.

EDIFICIO 6: NUOVO LABORATORIO DI APICOLTURA (Delibera n. 371/2025.)

Con la recente approvazione della perizia di variante, l'edificio n. 6 della sede centrale dell'IZSLT cambierà destinazione d'uso: da sala conferenze a laboratorio di apicoltura.

La decisione nasce dall'esigenza di incrementare e meglio strutturare le attività tecnico-scientifiche di questo settore strategico per l'Istituto, anche Centro di Eccellenza riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Il nuovo laboratorio sarà articolato in spazi dedicati: area di studio per i borsisti, locali di parassitologia e microbiologia delle api, uffici e ambienti di servizio.

La variante non comporta aggravii di spesa, nonostante siano previste opere aggiuntive, tra le quali la realizzazione di una copertura metallica per la nuova cella frigorifera necroscopica, così da garantirne la protezione dagli agenti atmosferici.

I lavori, avviati a maggio e temporaneamente sospesi per consentire l'adeguamento progettuale, riprenderanno nel rispetto delle tempistiche previste.

Un settore che rappresenta un punto di eccellenza e una risorsa fondamentale per la salute animale, la biodiversità e la sicurezza alimentare.



Servizio di cremazione e consegna delle ceneri per animali d'affezione: nuova impianto a Roma (Delibera n. 334/2025).

Con la Delibera n. 334/2025, sono state approvate le opere per la realizzazione di un nuovo impianto di cremazione per animali d'affezione presso la sede di Roma. Il progetto prevede l'installazione di un impianto con capacità fino a 50 kg.

La struttura risponde a una duplice esigenza: offrire un servizio innovativo ai cittadini, garantendo un presidio qualificato per la gestione del post vita degli animali da compagnia e garantire, al contempo, all'Autorità giudiziaria la disponibilità di un impianto per la distruzione di sostanze sequestrate.

Autorizzato fino al 2030, il nuovo impianto sarà un tassello importante nel percorso di ammodernamento degli impianti tecnico-scientifici dell'IZSLT e consentirà di potenziare l'offerta di servizi al territorio, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla sicurezza.

"Con questo investimento dotiamo la sede di Roma di una struttura innovativa e funzionale che unisce l'attenzione ai cittadini con il supporto concreto alle istituzioni: è un passo significativo nel processo di modernizzazione delle nostre infrastrutture."

FORMAZIONE, RICERCA E OPPORTUNITÀ

L'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per finanziare una borsa di dottorato nel Corso in *Scienze del Movimento Umano e dello Sport* - (a.a. 2025/2026).

L'investimento complessivo è pari a 70 mila euro e coprirà tre anni di studio, includendo anche un incremento del 50% per periodi di ricerca all'estero fino a sei mesi e un budget per attività di ricerca.

La borsa sarà dedicata al tema "Microbioma e One Health: aspetti di igiene e sanità pubblica relativi a microflora implicate in processi fermentativi di interesse per l'alimentazione umana e animale", rafforzando l'impegno dell'Istituto nel collegare ricerca scientifica e salute pubblica.

Finanziata una borsa di dottorato con l'Università "Foro Italico"
(Delibera n. 344/2025)

REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO: INCLUSI I TITOLI PER I PUBBLICISTI.

Con una modifica al regolamento approvato nel 2024, è stato ampliato l'elenco dei titoli di studio validi per la partecipazione a progetti di ricerca e borse di studio. Tra le novità figura il diploma di scuola secondaria superiore con iscrizione all'Ordine dei Giornalisti - albo dei pubblicisti, che consente anche a questa categoria professionale di concorrere.

L'integrazione consente anche ai pubblicisti, per i quali è sufficiente il diploma di scuola superiore ai fini dell'iscrizione all'albo, di concorrere alle borse di studio, riconoscendo così il valore delle competenze comunicative e giornalistiche nei progetti scientifici.



DELIBERA N. 362/2025 – AMPLIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA SEDE DI ROMA.

La Direzione ha approvato l'installazione di una nuova telecamera di sicurezza presso l'ingresso secondario di via Ciampino della sede di Roma.

L'intervento si inserisce nel piano di potenziamento del sistema di videosorveglianza, già attivo dallo scorso aprile, e mira a garantire maggiore tutela del personale e degli accessi, nel rispetto degli standard qualitativi e di compatibilità tecnica con le apparecchiature in uso.



Prosegue la progettazione del nuovo accesso carrabile alla sede di Roma da Via di Ciampino: un intervento strategico per migliorare la viabilità e la funzionalità degli spazi, con ricadute importanti sulla logistica interna e sulla sicurezza complessiva della struttura.

Il nuovo ingresso consentirà di alleggerire l'attuale accesso su via Appia Nuova, agevolando la fruibilità per personale, fornitori e visitatori, garantendo una più equilibrata distribuzione dei flussi veicolari in entrata e in uscita.

Contestualmente è in itinere lo spostamento delle fontanelle dell'Acqua Appia oggi collocate su un terreno non di proprietà: saranno trasferite all'interno dell'area dell'Istituto. In questo modo, oltre a tutelarne la disponibilità, si rafforza la possibilità di valorizzarle come risorsa economica e asset strategico per l'Ente.

